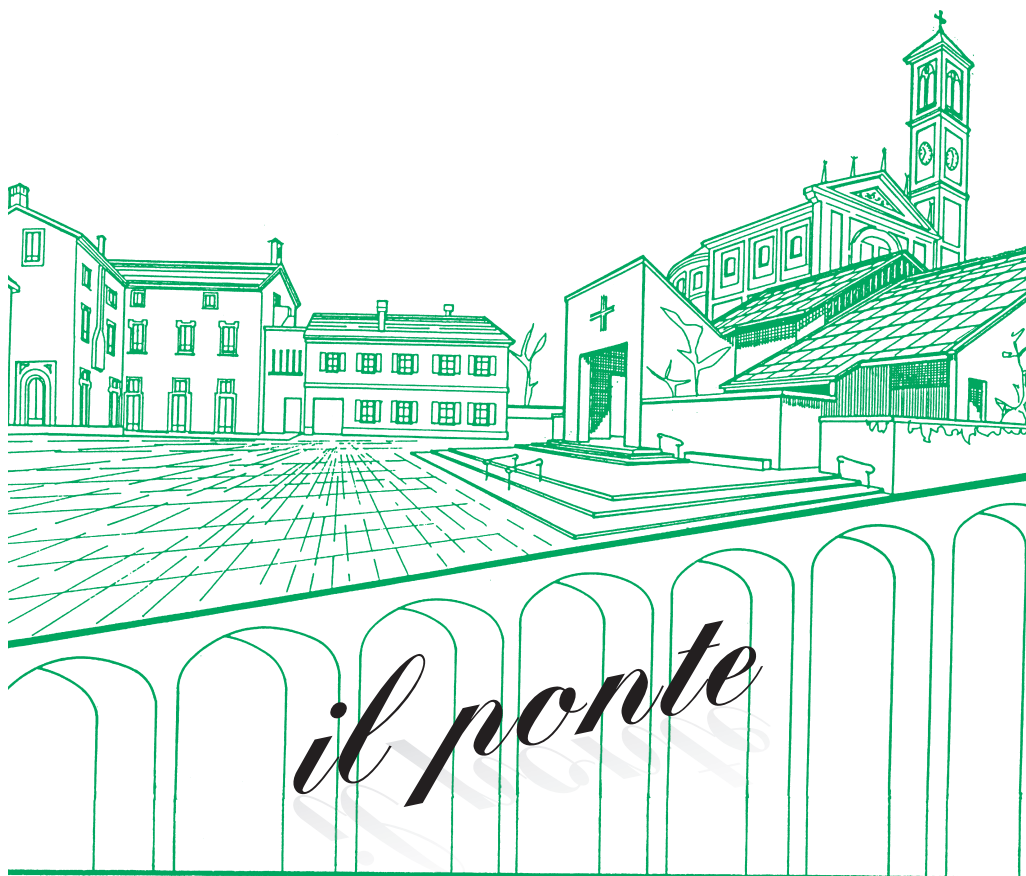


# PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.



## FOGLIO DELLA COMUNITÀ

SETTEMBRE – DICEMBRE 2018

### SOMMARIO

Pag. 2 - La parola del parroco

Pag. 3 - Missionari: Abba Bergamaschi a S. Donato

Pag. 6 - Oratorio estivo 2018

Pag. 7 - Il ritorno dei bambini bielorusi

Pag. 8 - Un giovane sacerdote zambiano in parrocchia

Pag. 10 - La Polisportiva K2

Pag. 11 - Cessa il servizio "La buona Stampa"

Pag. 12 - Preghiamo con i nuovi Beati

Pag. 14 - Calendario Parrocchiale

## LA PAROLA DEL PARROCO

### Sete di Dio, voglia di comunità

Riparte un nuovo anno pastorale della nostra comunità, un anno che ci vedrà camminare in modo sempre più deciso verso **una comunità pastorale** in cui le parrocchie di San Donato collaboreranno più organicamente e si coordineranno sempre di più.

**La comunità pastorale** non consisterà tuttavia solo in una questione organizzativa ma sarà un modo nuovo di vivere la fede che, fin da ora, **ci chiede un cambio di mentalità**.

Direi, infatti, che è un'opportunità che **può stimolarci a custodire l'essenziale** e a saper scegliere sempre meglio le priorità.

Ma quali sono davvero le questioni essenziali per la fede cristiana?

**L'essenziale si potrebbe esprimere così: coltivare la sete di Dio e il desiderio di comunità.**

Il resto potrebbe essere **“un di più”**. Non qualcosa d'inutile o vano, “un di più”, un accessorio non fondamentale.

Dobbiamo esser chiari su questo concetto: **l'essenziale è più importante, viene prima e ci richiede di impiegare maggiori energie** rispetto a *“ciò che abbiamo sempre fatto”, a “quello ci piace”, a “ciò che viviamo con gli amici o col gruppo”*.

Tutto quello che abbiamo vissuto e che viviamo, **tutta l'esperienza cristiana va quindi continuamente orientata verso l'essenziale**, per evitare di perderci in questioni meno importanti. **Questo è il cammino che il Signore Gesù fa percorrere ai suoi discepoli.**

#### ■ La sete di Dio

Uno strumento che ci può aiutare a riflettere su questa necessità è la recente **Esortazione apostolica “Gaudete et Exsultate”** nella quale Papa Francesco parla della santità e traccia **le condizioni che avvicinano autenticamente ogni persona all'esperienza di Dio**. Ciascuno la può leggere e, comunque, la useremo in diverse occasioni comunitarie di preghiera e di formazione.

Dobbiamo intanto interrogarci se **nelle nostre comunità ci sono sufficienti luoghi e momenti per destare la sete di Dio**, per farla crescere e per riempire di contenuto, di freschezza e di gioia il nostro rapporto personale e comunitario con **Gesù, il Cristo**, che desidera essere **Nostro Signore**.

Non c'è un solo modo di vivere la sete di Dio; probabilmente occorre promuoverne diversi, **perché nessuno rimanga senza ristoro e perché nessuno giudichi chi si disseta in modo diverso dal proprio.**

Nella lettera pastorale di quest'anno ("Cresce lungo il cammino il suo vigore"), **l'Arcivescovo Mario** scrive: *"Essere pellegrini ci permette di **intercettare tutti coloro che anelano a una libertà autentica**, ad un senso vero per la vita. Il desiderio di Dio (quaerere Deum) sta all'origine di ogni autentico movimento di uscita da se stessi per andare verso il compimento, verso la gioia."*

### ■ Il desiderio di comunità

Non dobbiamo mai stancarci di riflettere su **cosa rende una comunità cristiana luogo di testimonianza del Signore Gesù**. Forse più di quanto appaia esteriormente, **anche a San Donato c'è un forte desiderio di fraternità, di paternità, di maternità.**

Per una vita comunitaria davvero cristiana è quindi essenziale **promuovere relazioni buone, sciolte, vere**, non funzionali o interessate.

Proviamo pertanto a riscoprire la bellezza di stare insieme, di celebrare insieme, di condividere il quotidiano e la festa, di sentirci dentro un tessuto di relazioni che ci sostiene. **Proviamo anche a dare il nostro contributo** a questo sano tessuto evangelico, senza attendere che siano altri ad occuparsene.

Ricordiamoci che ci sono atteggiamenti da combattere perché possono danneggiare gravemente la vita comunitaria come, ad esempio, il rivolgersi alla comunità come fosse un supermercato di cui **siamo clienti**, viverla come **un gruppo** o **un giro d'amici** o addirittura pensarla con **lo spirito di "amarcord"**.

Preghiamo il Signore di farci **desiderare di diventare protagonisti**, di aiutarci ad **allargare l'attenzione della comunità** e di renderci capaci di guardare avanti, **verso la meta della comunione** che è Suo dono per eccellenza.

**Chiediamo al Signore di avere un cuore aperto e disponibile** e domandiamoci come si può misurare quanto sia evangelico ciò che la nostra comunità offre a chi incontra. Cerchiamo infine di **accostarci sempre ad ogni persona** come ad un Figlio di Dio e fratello nostro.

Auguro a tutti un buon cammino accompagnato da tanta sete di Dio e tanto desiderio di comunità da condividere.

*don Carlo*

## **MISSIONARI: ABBA ROBERTO BERGAMASCHI A SAN DONATO**

A fine maggio Mons. Roberto Bergamaschi, il missionario sandonatese operante in Etiopia da circa 36 anni, è tornato nella nostra parrocchia per conferire il Sacramento della Cresima ad una sessantina di ragazzi.

**Tutti noi conosciamo abba Roberto** e sappiamo che nell'ottobre 2016, è stato ordinato vescovo su decisione di papa Francesco. Gli è stato affidato il vicariato di Awassa, nella immensa regione del Sidamo che si estende per oltre 118 mila kmq ed è abitata da 7,5 milioni di persone di cui solo circa il 3% sono battezzate.

In questo grande territorio operano una cinquantina di sacerdoti, poco più di 40 religiosi, circa 80 suore di varie congregazioni in 20 parrocchie e 21 missioni.

Da due anni Mons. Bergamaschi quindi non è solo un missionario ma svolge l'attività di pastore, affrontando tra l'altro tanti problemi diversificati, contingenti e non facili come l'amministrazione e la gestione di tante iniziative e di tante persone.

Ogni volta che viene in parrocchia abba Roberto ci aggiorna su questa sua complessa attività e lo ha fatto anche a fine maggio parlando a numerosi parrocchiani che lo hanno ascoltato con interesse.

Con l'entusiasmo che lo contraddistingue, ha informato che, oltre all'attività di evangelizzazione, **porta avanti un programma di sviluppo sociale** varato alcuni anni orsono dal suo predecessore e focalizzato principalmente su:

- la salute della popolazione con servizi forniti a oltre 250.000 persone da numerosi istituti religiosi in 12 città,
- l'educazione e la formazione di oltre 17.000 giovani in 48 scuole di vario tipo,
- l'emergenza e la sicurezza alimentare con l'assistenza ai bambini che soffrono di malnutrizione,
- il problema dell'acqua potabile.

**Nella sua funzione di vescovo, Bergamaschi ritiene, infatti, che l'evangelizzazione e la promozione umana debbano camminare insieme** ed essere attuate in base alle necessità materiali e spirituali della comunità nella quale si opera. I contatti con i laici, essenziali per focalizzare ogni problema ed esigenza, diventano occasioni per avvicinare la comunità e svolgere la funzione di pastore.

**Pur avendo espresso la speranza di poter continuare a fare il missionario**, abba Roberto si è mostrato ben conscio che questo non sarà possibile. Di fatto deve coordinare le numerose iniziative sociali create nei suoi tanti anni di servizio missionario in Etiopia (asili, scuole di alfabetizzazione, scuole primarie, secondarie, professionali, mensa, assistenza anziani, etc.). Anche se questo non sarà un problema perché sono attività rodiate e quindi ben seguite da circa 300 persone, ad esse si aggiungono l'amministrazione e la capillare evangelizzazione richiesta da un territorio enorme.

Quest'ultima, tra l'altro, comincia a presentare qualche problema perché è effettuata con il supporto fornito localmente da oltre 600 catechisti che, pur essendo ben preparati, hanno un livello culturale medio basso e spesso si trovano in difficoltà a far fronte alle domande dei sempre più numerosi giovani che, avendo studiato, cercano risposte e approfondimenti su temi spirituali non facili.

Elencando gli aiuti che riesce a fornire ad una popolazione che ha una vita media di circa 45/50 anni e un reddito mensile (nei migliori casi) di 60/70 euro, Bergamaschi **ha espresso contentezza e soddisfazione**.

**“Se il Signore mi dà una mano desidero essere pastore e servo della mia gente etiope!”**, ha detto dimostrando di voler di voler rispettare il motto: **“Servite il Signore in letizia”** scelto al momento della sua ordinazione a vescovo.

Mons. Bergamaschi ha infine ringraziato la nostra comunità parrocchiale per i numerosi aiuti (adozioni a distanza, sostegni economici per medicinali, anziani, vedove, ecc. ) e per la significativa somma di 10.000 euro raccolta per **l'importante progetto “Acqua potabile”**, in via di realizzazione.

*Luigi Landi*

## ORATORIO ESTIVO 2018 “ALL’OPERA!”

“**All’Opera!**” è stato il titolo del Grest tenutosi nel nostro oratorio lo scorso giugno. “**All’Opera!**” è l’invito che Dio rivolge a ciascuno di noi per richiamarci ad una sorveglianza attiva delle meraviglie del Creato, un dono che Lui ci ha fatto e che ci chiede di conservare e rispettare. È un lavoro al quale siamo invitati insieme a tutti i nostri fratelli di buona volontà, prendendo coscienza dell’ambiente che ci circonda, rispettandolo e cercando di migliorarlo.

Quest’anno, quindi, ai **242 ragazzi** e ai **75 animatori** del Grest è stato **chiesto di collaborare “all’opera di Dio”**, (la Creazione) per cercare, nel loro piccolo di contribuire a rendere il nostro mondo un luogo più bello e accogliente. I 317 giovani hanno vissuto insieme tre settimane giocando e facendo attività di vario tipo ma di taglio ambientale ed ecologico (teatro, balletto, attività manuali, sport, orto, etc.).

Il **gruppo dei ragazzi un po’ più grandi** (quelli delle medie) ha avuto la possibilità di incontrare realtà particolari della nostra città come **il nostro sindaco** che li ha ricevuti e, parlando con loro, **ha sottolineato l’importanza sociale di “lavorare per il bene comune”**. Un grazie al sindaco Checchi per la sua disponibilità.

I nostri giovani hanno anche incontrato i volontari della Croce rossa e della Protezione civile conoscendo così tante persone che lavorano per aiutare il prossimo e per preservare l’ambiente in cui viviamo.

Dopo tutti questi stimoli, anche **il nostro Oratorio ha voluto “mettersi all’Opera”** a favore del creato eliminando completamente l’uso della plastica dal tavolo e utilizzando solo piatti, posate e bicchieri veri e non quelli “usa e getta”.

Per quanto riguarda le 3 settimane di Grest penso che un grande grazie se lo siano meritato i tanti adulti che ci hanno permesso di mangiare ogni giorno cibi buonissimi.

Un lavoro impegnativo e utilissimo per l’oratorio estivo è stato anche quello delle segretarie e delle mamme che, con fantasia si sono occupate delle attività manuali, dei bambini utilizzando materiale di recupero.

Da sottolineare infine che l'ultimo giorno di giugno siamo partiti con 30 ragazzi e 8 animatori **per un'avventura a "un passo dal cielo"**. Abbiamo vissuto una settimana a Racines in Val Isarco, in una bellissima casa e ci siamo gustati una valle piena di sole.

Ecco, **abbiamo cercato anche quest'anno di metterci "All'Opera"** per imparare che è davvero bello vivere insieme, aiutarsi e divertirsi. Cercheremo di ricordarci che ognuno di noi è stato un "pezzetto importante del puzzle" **e senza l'aiuto di tutti la vacanza non sarebbe stata tanto bella.**

*Sonia*

**I BAMBINI BIELORUSSI A SAN DONATO**  
**"Aiutiamoli a vivere"**  
**li ha di nuovo ospitati per tutto il mese di giugno**

Come accade oramai da diversi anni, anche lo scorso giugno il **"Progetto Accoglienza" della Fondazione Aiutiamoli a Vivere** ha preso forma nella nostra San Donato accogliendo con gioia 15 bambini provenienti dalla Bielorussia.

Grazie alla disponibilità e all'impegno delle famiglie ospitanti e di tutti i volontari del Comitato di sandonatese, i ragazzi hanno trascorso nella nostra città un mese all'insegna dell'amore e del divertimento!

**Sono state rivolte loro attenzioni e piccole cure** dal punto di vista medico e salutare ma soprattutto sono stati donati loro tanti sorrisi e tanti abbracci colmi di affetto: il primo è stato all'aeroporto al momento del loro arrivo e l'ultimo, misto a lacrime, li ha salutati alla partenza.

Durante tutto il mese i bambini hanno condiviso tra loro momenti di divertimento e apprendimento e, grazie ai fondi raccolti dal Comitato durante l'anno (ricordiamo le vendite dei libri e DVD a €1, quelle dei "Manufatti delle donne" ed ad alcuni contributi liberali), con immensa felicità hanno trascorso anche quest'anno una settimana al mare.

I momenti di gioia e spensieratezza sono stati tantissimi e i bimbi se li porteranno sicuramente nel cuore: la nostra speranza che servano d'alleggerire il peso della loro non facile vita che dovranno continuare ad affrontare il resto dell'anno.

Alla fine di ogni loro soggiorno in Italia ci stupiamo un poco guardando e paragonando le foto fatte all'arrivo con quelle scattate prima della partenza: le immagini parlano non solo mediante gli evidenti chili in più felicemente acquisiti, ma anche tramite il sorriso che spicca sulle loro labbra e con la splendida ed intensa luce che sprigiona dai loro occhi!

**Tutto l'amore che i bambini Bielorussi hanno ricevuto è lì e ritorna a noi fermandosi nei nostri cuori con altrettanta intensità!**

*Il Comitato di S. Donato Milanese  
della Fondazione Aiutiamoli a Vivere*

## **ESTATE 2018: UN GIOVANE SACERDOTE ZAMBIANO IN PARROCCHIA**

Da alcuni anni nei periodi natalizi, pasquali o estivi, la nostra parrocchia ospita giovani sacerdoti stranieri che, arrivati in Italia per studiare, vengono a dare una mano ai nostri preti. **Abbiamo conosciuto gli indiani don Domenico e don Andrea, mentre questa estate ci ha fatto compagnia don Evaristo, giunto lo scorso anno in Italia dal lontano Zambia.** È molto probabile che almeno per due anni lo rivedremo più volte ed è pertanto opportuno che cerchiamo di conoscerlo **rivolgendogli alcune domande.**

### **1. Don Evaristo, puoi presentarti alla nostra comunità parrocchiale?**

Mi chiamo Evaristo Chuya, ho 34 anni, vengo dallo Zambia e precisamente dalla capitale Lusaka. Sono stato ordinato sacerdote il 2 giugno 2012, poi ho operato come assistente in una parrocchia fino al 2014 quando, essendo un prete diocesano, sono stato nominato parroco di una chiesa di Lusaka, dove sono rimasto per tre anni.

La mia famiglia è numerosa: infatti, insieme a mamma Agata e a papà Severino ho tre sorelle e due fratelli.

### **2. Non tutti conoscono la nazione e la città da cui provieni, ce ne puoi parlare?**

Lo Zambia (fino a 50 anni fa chiamato Rhodesia del Nord) è uno stato localizzato nell'Africa centromeridionale, ha 16 milioni di abitanti e la sua lingua ufficiale è l'inglese. I dialetti parlati localmente sono tuttavia tanti



e legati alle **73 tribù** presenti in questa nazione: la mia lingua madre è ad esempio **il soli**, parlata dalla tribù preminente nella capitale Lusaka. Questa è ormai una grande città con 4 milioni di abitanti, ed essendo dislocata su un altopiano a 1400 metri di altezza, ha un clima subtropicale umido con temperature che vanno dai 10 ai 32 gradi. Preciso, infine, che dal 1996 **in Zambia il Cristianesimo è la religione di stato**, accompagnata da una bassa presenza islamica.

### **3. Perché sei venuto in Italia?**

Sono stato mandato dal mio Vescovo a Roma per studiare **Missiologia** presso la Pontificia Università Urbaniana. La Missiologia (o missionologia) è una disciplina che studia l'Evangelizzazione ed esamina il compito missionario della Chiesa Universale. Sto cercando, quindi, di conseguire una laurea in questo campo, una specializzazione che spero mi aiuti a portare avanti la missione della Chiesa, un compito che mi aspetta al mio ritorno in Zambia.

### **4. Cosa pensi dell'esperienza fatta in una parrocchia italiana e quali ricordi porterai del contatto con le persone della nostra comunità?**

L'esperienza a San Donato è stata per me del tutto nuova. Ho scoperto ed imparato a celebrare con la bella liturgia ambrosiana. Don Carlo mi ha invece fatto comprendere che un parroco è chiamato a dedicarsi pastoralmente alla sua comunità, ad essere sempre disponibile verso tutti in qualsiasi momento. I miei contatti con gli anziani mi hanno consentito di capire cosa essi si aspettano da un sacerdote. Nel celebrare la santa messa e durante le confessioni, in questa parrocchia ho rilevato un forte desiderio di approfondimento della fede accompagnato da un diffuso bisogno di vivere in comunione con il Signore. I miei contatti con le famiglie mi hanno consentito, infine, di approfondire la cultura, la lingua e lo stile di vita italiani, facendomi anche percepire quella **"fede vissuta"** di cui ho parlato prima.

**Sono molto contento di essere qua, in questo ambiente cordiale e amichevole. Il mio grazie va a Don Carlo, a Don Roberto, a Don Daniele, a Luigi e alla sua famiglia che mi hanno accolto e a tutta questa bella parrocchia che mi ha accettato con il cuore.**

È stata una bella esperienza che ho raccontato dettagliatamente alla mia mamma e a mio padre ogni volta che li ho sentiti telefonicamente. **Dio vi accompagni sempre con la sua benedizione!**

*La redazione*

## LA POLISPORTIVA K2 DI SAN DONATO

Parte una nuova stagione sportiva, un altro passo del cammino che farà crescere e trasformare i nostri atleti in giovani uomini e donne, e A.S.D. US K2 è già pronta per i primi fischi d'inizio.

Anche quest'anno non si vedranno tamburi e fumogeni; pochi e misurati saranno i cori e gli striscioni ai bordi dei nostri campi d'oratorio. Preferiamo gli applausi e il sostegno che cercheremo di trasmettere a piccoli giocatori e a giocatrici in erba, sia che vestano in giallo e blu - i nostri colori sociali - sia che militino nelle squadre avversarie.

Siamo un'associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro dell'oratorio di San Donato Milanese che da diversi anni opera in favore di bambini e bambine, ragazzi e ragazze; riusciamo pure a dar spazio ad alcune squadre di adulti.

**Il nostro staff è costituito unicamente da volontari, formati e aggiornati costantemente** su regole, metodi di allenamento, sistemi educativi e tattiche specifiche delle singole discipline, con l'obiettivo di promuovere al meglio la diffusione della pratica sportiva come momento di aggregazione.

**Partecipiamo a campionati, coppe e tornei di calcio, pallavolo e basket**, puntando a far bene e, possibilmente, a vincere soprattutto però, con l'obiettivo però di trasmettere ai nostri ragazzi **un messaggio educativo**. Allenandoci e mettendoci sempre in gioco, sviluppando un sano agonismo che riconosca il valore degli avversari, puntando a superare i nostri limiti e accettando serenamente sconfitte e insuccessi, possiamo infatti prepararci ad affrontare appieno la vita, sicuri delle nostre potenzialità e del sostegno del Padre e dell'amica Provvidenza.

La denominazione **US K2** risale già agli inizi degli anni settanta quando un gruppo di ragazzi oratoriani decise di costituire le prime squadrette di pallavolo e basket e, subito dopo, anche una di calcio. Vennero momenti di grande crescita, seguiti da periodi di quasi totale inattività. Da alcuni anni, però, US K2 sta vivendo una seconda primavera, con tante squadre organizzate a seconda della disciplina sportiva e della fascia di età:

- **6 squadre di pallavolo femminile**, dagli 8 ai 20 anni (per le età più piccole, sono ammessi anche i maschi);
- **7 squadre di calcio maschile**, dai 6 ai 14 anni (per le età più piccole, sono ammesse anche le femmine);
- **2 squadre di calcio adulti**, dai 20 ai 40 anni;
- **1 squadra di basket adulti**, dai 20 ai 30 anni,

per un totale di circa 250 fra atleti/e, allenatori/trici e responsabili di squadra.

L'attività dei ragazzi/e si svolge presso le strutture messe a disposizione dall'oratorio o dal Comune, con la partecipazione a uno/due allenamenti settimanali e la partita ufficiale nel fine settimana.

Le nostre strutture e la nostra organizzazione sono a disposizione di tutti, perché **vogliamo che lo sport sia veramente un momento di svago e un'occasione fantastica di condivisione, impegno e gioia infinita.**

*Giampiero*

**PS:** chi desidera ulteriori informazioni può contattarmi sul cellulare 3494145016

**CESSA IL SERVIZIO “LA BUONA STAMPA”  
Sarà sostituito da abbonamenti  
fatti tramite la parrocchia**

**Dal prossimo anno sarà chiuso il servizio della “Buona Stampa”**, ossia la vendita in chiesa dei periodici pubblicati dalle Edizioni San Paolo (Famiglia cristiana, Credere, Jesus, Benessere, il Giornalino etc.).

**Gli interessati potranno comunque ricevere via posta le riviste desiderate** tramite la Parrocchia che ne sottoscriverà gli abbonamenti annuali facendole inviare però **comodamente a casa.**

Gli abbonamenti effettuati tramite la Parrocchia offrono i seguenti vantaggi:

1. i prezzi sono mediamente scontati del 35% rispetto a quelli standard;
2. il pagamento non sarà immediato ma slitterà alla prossima primavera (al momento opportuno ne daremo notizia);
3. danno diritto annualmente ad un omaggio (con gli abbonamenti standard l'omaggio arriva solo il primo anno).

Per informazione elenchiamo i periodici San Paolo e il relativo prezzo dei loro abbonamenti praticato nel 2018.

### Adulti

Famiglia Cristiana: € 89,00;

Crede: € 49,90;

Jesus: € 58,90;

Benessere: € 26,90;

Maria con te: € 39,90.

### Giovani

Giornalino (per ragazzi): € 73,90;

GBaby (per bambini): € 27,90;

I love English Junior (per ragazzi): € 49,90.

Per eventuali adesioni **da dare entro la metà di novembre** o per ulteriori informazioni **contattate i seguenti numeri telefonici: 025276432 / 3288653293.**

Paola

## PREGHIAMO CON I NUOVI BEATI

Il 14 di ottobre verranno canonizzati 6 beati, tra i quali **papa Paolo VI**, già Arcivescovo di Milano, morto il 6 agosto 1978 e il **vescovo di El Salvador Oscar Arnulfo Romero**, ucciso durante la celebrazione della Messa il 24 marzo 1980.

### Ecco due testimonianze della loro spiritualità.

#### ■ Paolo VI

*“Tu hai ripreso vita al terzo giorno dalla tua morte! Tu hai vinto la morte e sei entrato nell’immortalità vera e reale. Tu hai mantenuto la parola profetica della risurrezione.*

*Tu, Cristo, il Signore, vivi e vivrai per sempre.*

*Venga nel tuo nome, o Gesù risorto, il giorno in cui gli uomini scioglano le errate ideologie e accettino una sapienza nuova che riveli la vera natura dell'uomo e i suoi veri destini .*

*Venga il giorno in cui si compongano i dissidi fra i popoli non con la forza delle armi ma con la luce di ragionevoli negoziati.*

*Si plachi ogni guerra per dar luogo a mutue e fraterne collaborazioni.*

*O Gesù risorto, venga il giorno in cui le prodigiose energie del progresso siano impiegate a saziare la fame del mondo, a educare le generazioni future, ad assistere i perenni dolori dell'uomo. Sia la tua Pasqua, o Gesù risorto, festa di esultanza e di speranza!*

***Ripeti a noi come quella sera il tuo saluto: la pace sia con voi! “***

### **■ Monsignor Oscar Arnulfo Romero**

*“Spesso hanno minacciato di uccidermi. Come cristiano devo dire che non credo nella morte senza resurrezione: se mi uccidono, risorgerò nel popolo salvadoregno. Lo dico senza superbia, con la più grande umiltà.*

*In quanto pastore ho l'obbligo, per divina disposizione, di dare la mia vita per coloro che amo ossia per tutti i salvadoregni, anche per coloro che potrebbero assassinarli. Se le minacce giungessero a compimento, fin d'ora offro a Dio il mio sangue per la redenzione del Salvador.*

*Il martirio è una grazia di Dio che non credo di meritare. Ma se Dio accetta il sacrificio della mia vita, il mio sangue sia seme di libertà e segno che la speranza sarà presto realtà. La mia morte, se Dio l'accetta, sia per la libertà del mio popolo e sia una testimonianza di speranza per il futuro.*

*Può dire anche, se mi uccideranno che perdono e benedico quelli che lo faranno.*

*Dio voglia che si convincano di perdere il loro tempo.*

***Morirà un vescovo, ma la Chiesa di Dio, ossia il popolo, non perirà mai.”***

*La redazione*

## CALENDARIO PARROCCHIALE

*Si segnalano i principali appuntamenti parrocchiali; i programmi dettagliati e gli altri appuntamenti saranno indicati di volta in volta sul foglio informativo settimanale.*

### Settembre 2018

<b>2 Domenica</b>	Riprendono le S.S. Messe festive con l'orario consueto
<b>3 Lunedì</b>	Ore 9,00 - Riprende la S. Messa feriale
<b>8 Sabato</b>	Ore 10,00 ÷ 12,00 Caritas – Riapertura raccolta indumenti
<b>9 Domenica</b>	Ore 16,00 – Celebrazione dei SS. Battesimi
<b>11 Martedì</b>	Ore 9,00 ÷ 12,00 – Caritas: riapertura distribuzione indumenti

### Festa Patronale

<b>13 Giovedì</b>	<b>Giornata eucaristica: ore 9,00 – S. Messa e Adorazione</b>
<b>14 Venerdì</b>	<b>Giornata eucaristica: ore 9,00 – S. Messa e Adorazione Ore 21,00 – Adorazione e confessioni</b>
<b>15 Sabato</b>	<b>Giornata eucaristica: ore 9,00 – S. Messa e Adorazione Ore 16,00 – Vespri e Benedizione Eucaristica Ore 21,00 – Concerto musicale (in Chiesa)</b>
<b>16 Domenica</b>	<b>Festa patronale e del Volontariato Ore 10,30 – S. Messa Solenne Ore 18,45 – Processione con la statua del Santo</b>
<b>17 Lunedì</b>	<b>Ore 21,00 – S. Messa per tutti i defunti</b>

## Festa di apertura dell'Oratorio

- 22 Sabato** Dalle ore 19,00 Cena in oratorio  
**23 Domenica** Ore 10,30 – Professione di fede  
Ore 15,30 – Giochi in Oratorio  
Inizio catechesi – Adesioni ai cammini di fede  
Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3<sup>a</sup> età

### Ottobre 2018

- 4 Giovedì** Ore 16,30 – Adorazione Eucaristica  
**7 Domenica** Ore 16,00 – Celebrazione dei Battesimi  
**8 Lunedì** Ore 21,00 – Inizio corso fidanzati  
**12 Venerdì** Ore 17,00 – Incontro Caritas  
**14 Domenica** Pellegrinaggio di 2 giorni a Roma  
(partenza sabato 13)  
per la Canonizzazione di Paolo VI  
**21 Domenica** **Dedicazione della Chiesa Cattedrale**  
Ore 9,45 – Gruppo Famiglie  
Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3<sup>a</sup> età

- 28 Domenica** **Giornata Missionaria Mondiale**

### Novembre 2018

- 1 Giovedì** **Tutti i Santi**  
Orario festivo delle S. Messe  
Ore 15,00 – S. Messa al Cimitero concentrico  
Ore 16,30 – Adorazione Eucaristica  
**2 Venerdì** **Commemorazione dei Defunti**  
Ore 9,00 e ore 18,00 – SS. Messe  
Ore 15,00 – S. Messa al Cimitero di Monticello  
**4 Domenica** Ore 16,00 – Celebrazione dei SS. Battesimi  
**9 Venerdì** Ore 17,00 – Incontro Caritas  
**11 Domenica** **Cristo Re – Giornata diocesana Caritas**  
**18 Domenica** **I<sup>a</sup> d'Avvento**  
Ore 17,00 – Vespri e riflessione (tutte le domeniche di Avvento)

**24 Sabato** Ore 10,00 ÷ 12,00 – Ritiro di Avvento per gli Adulti  
**25 Domenica** **II<sup>a</sup> d'Avvento**  
 Ore 9,45 – Gruppo Famiglie  
 Ore 12,00 – S. Messa Anniversari di nozze  
 Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3<sup>a</sup> età

## Dicembre 2018

**6 Giovedì** Ore 16,30 – Adorazione Eucaristica  
**7 Venerdì** **S. Ambrogio**  
**8 Sabato** **Solennità dell'Immacolata**  
 S.S. Messe secondo l'orario festivo  
**14 Venerdì** Ore 17,00 – Incontro Caritas  
**15 Sabato** Ore 21,00 – Concerto coro Gospel (in chiesa)  
**16 Domenica** **V<sup>a</sup> d'Avvento**  
 Ore 9,45 – Gruppo Famiglie  
 Ore 16,00 – Momento di fraternità per la 3<sup>a</sup> età



*Pro manuscripto ad uso esclusivo dei parrocchiani*

### ORARIO Ss. MESSE:

<b>Festive:</b>	<b>ore</b>	9.00	10.30	12.00	18.00
<b>Vigiliare:</b>	<b>ore</b>				18.00
<b>Feriali</b>	<b>ore</b>	9.00			18.00

**PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.**  
 20097 San Donato Milanese - via Trento, 6  
 e-mail: [sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it](mailto:sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it)  
 Sito internet: [www.parrocchiasandonato.com](http://www.parrocchiasandonato.com)

**Parroco**  
 Don Carlo Mantegazza  
 Tel. e fax 02.5272053  
 Cell. 377.2051906

**Centro Parrocchiale** 02.5272061  
 e-mail: [sonia.mondonico@ausiliariediocesane.it](mailto:sonia.mondonico@ausiliariediocesane.it)

**Caritas cittadina** 02.55604243

**Oratorio**  
 Don Roberto Pagani 02. 5273231  
 e-mail: [donrobi@hotmail.it](mailto:donrobi@hotmail.it)

**Circolo ACLI** 02.51800268